



COMUNE DI FONTANELLE (TV)

PPCC

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE



Piano Operativo Speditivo (POS) di natura Trasporto Merci Pericolose



RES Ambiente s.r.l.

Via Pittoni, 14 – 31015 Conegliano (TV)
tel. +39(0)438 1895534 voip

www.resambiente.it -

email: protezionecivile@resambiente.it
PEC: resambiente@legalmail.it

IL SINDACO

**Dott.ssa Maurina
SESSOLO**

RESPONSABILE
UFFICIO
COMUNALE PC
**Geom. Giuliano
Tinazzi**

IL PROGETTISTA

Ing. A. Ghizzo

Versione
precedente

2015

COMPILATORE

MODIFICA N°

CODICE

FILE

Versione corrente

2026

SOMMARIO

00_00_Fontanelle_QuadroSinottico_Rischi-Territorio.....	1
01_POS_Trasporto_Merci_Pericolose_Fontanelle.....	2

Fontanelle_Qu-Si-Ri-So-Si-Te

Ambito: CAPOLUOGO - Frazione -Localita'			Eventi Calamitosi												Eventi Non Calamitosi	
	FONTANELLE		Rischio Meteo	Rischio Idraulico/I drogeologi co	Rischio Blackout Elettrico	Rischio Idropotabile	Rischio Aeroportual e	Rischio Sismico	Rischio Chimico Industriale	Rischio Trasporto Merci Pericolose	Rischio Ondate di calore	Rischio Emergenza Sanitaria	Rischio Incendi Boschivi	Rischio Piano di Emergenza Esterno (P.E.E. / P.S.)	Manifestaz ioni Pubbliche	Presenze stagionali
26028			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
FONTANELLE (A)	Ambito	N. Sotto sistema														
Residenziale	A	1	A11	A12	A13	A14	A15	A16	A17	A18	A19	A110	A111	A112	A113	A114
Produttivo	A	2	A21	A22	A23	A24	A25	A26	A27	A28	A29	A210	A211	A212	A213	A214
Mobilita'	A	3	A31	A32	A33	A34	A35	A36	A37	A38	A39	A310	A311	A312	A313	A314
Ambientale	A	4	A41	A42	A43	A44	A45	A46	A47	A48	A49	A410	A411	A412	A413	A414
FONTANELLETTE (B)	Ambito	N. Sotto sistema														
Residenziale	B	1	B11	B12	B13	B14	B15	B16	B17	B18	B19	B110	B111	B112	B113	B114
Produttivo	B	2	B21	B22	B23	B24	B25	B26	B27	B28	B29	B210	B211	B212	B213	B214
Mobilita'	B	3	B31	B32	B33	B34	B35	B36	B37	B38	B39	B310	B311	B312	B313	B314
Ambientale	B	4	B41	B42	B43	B44	B45	B46	B47	B48	B49	B410	B411	B412	B413	B414
LUTRANO (C)	Ambito	N. Sotto sistema														
Residenziale	C	1	C11	C12	C13	C14	C15	C16	C17	C18	C19	C110	C111	C112	C113	C114
Produttivo	C	2	C21	C22	C23	C24	C25	C26	C27	C28	C29	C210	C211	C212	C213	C214
Mobilita'	C	3	C31	C32	C33	C34	C35	C36	C37	C38	C39	C310	C311	C312	C313	C314
Ambientale	C	4	C41	C42	C43	C44	C45	C46	C47	C48	C49	C410	C411	C412	C413	C414

LEGENDA rischio



Elevato

Moderato

Basso

FRAZIONE/LOCALITA'

FONTANELLETTE (B),LUTRANO (C)

QUADRO SINOTTICO-Riepilogo

Powered by

RES Ambiente srl - @ 2014 All rights reserved



POS – Piano Operativo Speditivo

Trasporto merci pericolose su strada

Comune di Fontanelle

Scenario operativo: incidente con veicolo che trasporta merci pericolose lungo il tratto urbano di via Roma che attraversa il centro del capoluogo.

Voce	Contenuto
Ente titolare	Comune di Fontanelle.
Ambito operativo	Capoluogo di Fontanelle; tratto urbano di via Roma che attraversa il settore centrale del capoluogo.
Quadro sinottico di riferimento	Ambito A del Quadro Sinottico comunale; rischio Trasporto Merci Pericolose con codici A18, A28, A38 e A48.
Infrastrutture di riferimento	Via Roma nel tratto urbano centrale; SP89 via Albina; via Kennedy; ponte sul Fiume Monticano e rete idrica minore di prossimità.
Criterio di base	In assenza di sostanza identificata o in presenza di perdita, odori, vapori, incendio o nube si applica l'ipotesi più cautelativa fino alla classificazione confermata dai Vigili del Fuoco o da altra autorità tecnica competente.
Uso del POS	Supportare Sindaco, C.O.C., Polizia Locale, ufficio tecnico e soggetti cooperanti nelle prime decisioni operative, nella tutela della popolazione, della viabilità, dei servizi e dell'ambiente.

1. Uso del POS

Il presente POS disciplina la risposta comunale a un incidente, o a una perdita o a un semplice sospetto di rilascio di sostanze pericolose da veicolo in transito sul tratto urbano di via Roma. Nel caso di Fontanelle lo scenario non va collocato in aperta campagna, ma nel tratto viario che attraversa il settore centrale del capoluogo, dove la viabilità principale, le funzioni comunali, i servizi di prossimità, alcuni presidi sanitari e il reticolo idrico minore risultano tra loro molto ravvicinati.

Di conseguenza questo POS non va letto come schema astratto per incidenti ADR, ma come strumento per decidere rapidamente se il settore centrale del capoluogo possa restare utilizzabile, quali servizi debbano essere protetti per primi e se il C.O.C. possa restare nella sede municipale oppure debba essere delocalizzato.



Comune di Fontanelle - Inquadramento del tratto urbano di via Roma nel capoluogo



Sono evidenziati il tratto urbano di via Roma, il Fiume Monticano e le principali funzioni esposte e di supporto.

Figura 1 - Inquadramento comunale del tratto urbano di via Roma con il passaggio del Fiume Monticano, delle strade di supporto e delle principali funzioni esposte e di supporto.

2. Scenario territoriale di riferimento

Lo scenario considerato riguarda un incidente lungo il tratto urbano di via Roma con coinvolgimento di autobotti, veicoli cisterna o altri mezzi soggetti alla disciplina ADR. Le conseguenze operative possono variare da un semplice blocco della circolazione a sversamento, incendio, nube tossica, rischio di esplosione e contaminazione del reticolo idrico minore e dei corsi d'acqua vicini.

Nel contesto di Fontanelle la criticità non deriva solo dal traffico di attraversamento, ma dal fatto che l'asse stradale di via Roma attraversa il settore più denso di funzioni comunali e di servizi di prossimità. Per questo, nelle prime fasi,

Comune di Fontanelle - POS Trasporto Merci Pericolose su strada - Rev. operativa aprile 2026



la priorità non è individuare una deviazione generica, ma separare l'area incidentata dal resto del capoluogo, proteggere subito le presenze sensibili e mantenere aperto il corridoio di arrivo dei soccorsi.

3. Elementi direttamente interferiti dal tratto urbano di via Roma

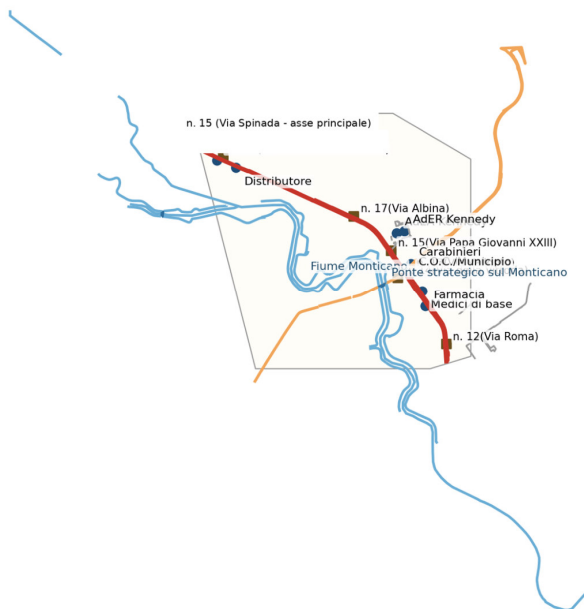
Categoria	Elemento	Distanza indicativa dall'asse di scenario	Letture operativa
Comando e sede istituzionale	C.O.C. e Municipio	circa 15 m	La loro prossimità impone di verificare subito se il comando comunale resti raggiungibile, sicuro e utilizzabile anche con interdizione del settore centrale.
Sanità di base	Medici di base riuniti e farmacia comunale	circa 11–15 m	Sono presenze essenziali da proteggere rispetto a confinamento, accessibilità e continuità minima del servizio.
Attività a rischio specifico	Distributore carburante	circa 3 m	L'incidente stradale può interagire in modo diretto con un'attività che richiede immediata valutazione di sicurezza.
Scuole dell'infanzia	Materna "Maria Assunta"	circa 23–37 m	La vicinanza con l'asse di scenario rende necessaria una misura precoce di confinamento o di allontanamento selettivo.
Servizi e funzioni civiche	Carabinieri, ufficio postale, chiesa, campo sportivo	circa 60–79 m	Sono elementi del settore centrale che possono condizionare l'operatività complessiva e la gestione dei movimenti spontanei della popolazione.
Presidi di supporto	Area di attesa e area di ricovero di via Kennedy	circa 82–149 m	Vanno tenute disponibili come risorsa di supporto del POS, ma non automaticamente come primo punto di raccolta se la sostanza è ignota o la nube investe il settore centrale.

4. Fascia di supporto estesa e delocalizzazione delle funzioni



Nel raggio esteso entro circa 300 m dall'asse di scenario ricadono ulteriori risorse utili alla gestione dell'evento, ma il loro impiego deve essere deciso in funzione del punto preciso di impatto, della direzione del vento, della sostanza coinvolta e della presenza di incendio o nube.

Settore centrale del capoluogo: funzioni esposte, cancelli e aree di supporto



La figura evidenzia il settore in cui l'incidente su merci pericolose può interferire subito con comando, servizi, scuola dell'infanzia e aree di supporto.

Figura 2 – Settore centrale del capoluogo: funzioni esposte, cancelli e aree di supporto utili all'impiego del POS.

Elemento	Distanza indicativa	Uso operativo	Nota di cautela
Area di ricovero di via Kennedy	circa 149 m	Può diventare area di supporto o di riserva se il settore centrale deve essere svuotato da funzioni non essenziali.	Non va usata di impiego automatico finché non è definita la sostanza e il settore sottovento.
Area di attesa / area di supporto di via Kennedy	circa 82 m	Può concentrarvi il presidio o il materiale di supporto se resta sopravvento e fuori dalla traiettoria dei soccorsi.	Va esclusa se una nube o un incendio interessano il quadrante di via Kennedy.
C.O.C. alternativo in struttura pneumatica	circa 189 m	Può essere sede di delocalizzazione del comando se la sede municipale non è più utilizzabile.	La decisione richiede verifica di accessibilità, utenze e separazione dal settore incidentato.
Scuola media "Dino Costariol"	circa 210–232 m	Può essere coinvolta nel secondo anello di attenzione per presenze	Non va considerata automaticamente area di raccolta; serve misura

Comune di Fontanelle - POS Trasporto Merci Pericolose su strada - Rev. operativa aprile 2026



Elemento	Distanza indicativa	Uso operativo	Nota di cautela
		sensibili e continuità delle attività.	coerente con vento e scenario.
Area di attesa parcheggio zona industriale	circa 200 m	Può avere come funzione di supporto logistico e di filtro veicolare.	La scelta dipende dalla reale separazione dallo scenario e dalla direzione dei flussi di soccorso.
Scuola primaria "Tonello Angelo Tommaso" / Elementare "De Amicis"	circa 236–267 m	Segnalano l'estensione del secondo anello di attenzione.	Richiedono valutazione preventiva in caso di nube, odori persistenti o chiusure prolungate.

5. Viabilità, cancelli e redistribuzione dei flussi

Il tratto urbano del capoluogo è la vera prova di tenuta dello scenario: non basta chiudere via Roma nel settore centrale, ma occorre isolare l'area incidentata, mantenere il corridoio di arrivo dei soccorsi e impedire l'afflusso spontaneo verso il punto di impatto.

Asse / cancello	Ruolo nel POS	Lettura operativa
Asse principale del tratto urbano (via Roma)	Asse di incidente e direttrice da interrompere in modo netto.	La chiusura si imposta con cancelli a monte e a valle del tratto centrale, lasciando libero il corridoio di arrivo dei soccorsi.
SP89 via Albina	Asse di supporto e di redistribuzione locale.	Può funzionare da by-pass parziale o da corridoio filtrato solo se resta fuori dallo scenario e non interferisce con il sottovento.
Via Roma	Accesso diretto al Municipio e alla parte sud del settore centrale.	Serve per verificare subito accessibilità di C.O.C. e Municipio; il cancello va tenuto disponibile per interdizione rapida.
Via Kennedy	Raccordo con area di attesa, area di ricovero e campo sportivo.	Può essere usata per delocalizzare funzioni o presidiare un'area di supporto, ma non deve sovrapporsi ai flussi dei soccorsi.
Cancello lato ovest del tratto urbano (via Spinada)	Cancello di monte sul tratto urbano.	Serve per bloccare l'accesso da ovest e impedire che il traffico si accumuli verso l'area incidentata.
Cancello via Papa Giovanni XXIII	Cancello laterale nel settore centrale.	Riduce l'immissione diretta nel cuore del capoluogo e protegge le presenze sensibili vicine all'asse di scenario.
Cancello via Albina	Punto di filtro laterale.	Aiuta a separare i flussi ordinari dai movimenti di soccorso e a contenere



Asse / cancello	Ruolo nel POS	Lettura operativa
		il settore di interdizione.
Cannello via Roma	Cannello di valle sul settore istituzionale.	Consente di tenere separato il fronte dei soccorsi dagli accessi spontanei al Municipio e ai servizi centrali.



6. Tutela ambientale e recettori idrici vicini

Lo scenario su merci pericolose non riguarda solo la sede stradale. Nel capoluogo di Fontanelle il tratto urbano di via Roma risulta prossimo al Fiume Monticano e a ulteriori elementi del reticolo idrico; di conseguenza, già nella prima fase, il Comune deve impedire che sversamenti, acque di spegnimento o dilavamenti entrino in caditoie, fossi, corsi d'acqua e opere di attraversamento.

Recettore / opera	Distanza indicativa dall'asse di scenario	Dato di Piano	Letture operativa
Fiume Monticano	circa 146 m	Rete fluviale principale censita nel Piano.	È il recettore principale da proteggere rispetto a sversamenti e acque contaminate.
Argini del Monticano	circa 94–189 m	Argine sinistro e destro censiti come opere rilevanti.	Segnalano la prossimità del corso d'acqua e la necessità di intercettare il deflusso prima dell'immissione.
Ponte strategico sul Monticano	circa 193 m	Ponte strategico n. 3.	Un incidente vicino al ponte può compromettere insieme mobilità e tutela ambientale.
Ponte sul Rasego e argine del Rio Cervadella	circa 202–206 m	Elementi del reticolo nel secondo anello di attenzione.	Sono recettori da considerare in caso di propagazione o dilavamento esteso.

7. Obiettivi operativi prioritari

- salvaguardare la vita umana, con priorità per coinvolti diretti, residenti, lavoratori e utenti della strada presenti nel settore centrale del capoluogo;
- impedire l'accesso al tratto incidentato e mantenere separati i flussi di soccorso dal traffico ordinario;
- identificare il più rapidamente possibile la sostanza leggendo pannello arancione, etichette di pericolo, numero ONU e documenti di trasporto, senza esporre personale non protetto;
- decidere in tempi rapidi se mantenere la popolazione al chiuso, effettuare allontanamento mirato o avviare evacuazione selettiva;
- verificare subito se C.O.C. e Municipio restano utilizzabili oppure se il comando va delocalizzato;
- proteggere caditoie, fossi, ponti e Fiume Monticano da sversamenti e acque contaminate;
- mantenere una comunicazione pubblica unica, breve e validata.

8. Sequenza breve di impiego

N.	Fase	Azione immediata	Responsabile prevalente
1	Ricezione notizia	Acquisire localizzazione precisa sul tratto urbano di via Roma, direzione di marcia, tipo di mezzo, stato degli occupanti, presenza di fumo, odori, perdita,	Sala comunale / Polizia Locale

Comune di Fontanelle - POS Trasporto Merci Pericolose su strada - Rev. operativa aprile 2026



N.	Fase	Azione immediata	Responsabile prevalente
		incendio e primi effetti sulla circolazione.	
2	Primo filtro decisionale	Se la sostanza non è identificata o se vi sono perdita, vapori o incendio, assumere subito scenario ad alta cautela e attivare la catena di comando comunale.	Sindaco / referente reperibile
3	Interdizione del settore	Posizionare cancelli a monte e a valle, fermare accessi laterali utili allo scenario e mantenere libero l'arrivo dei soccorsi.	Polizia Locale / Forze di Polizia
4	Protezione della popolazione	Stabilire se mantenere al chiuso le presenze del centro, proteggere la scuola dell'infanzia e limitare gli spostamenti spontanei verso via Kennedy o verso il Municipio.	Sindaco / Vigili del Fuoco
5	Tutela ambientale	Proteggere caditoie e punti di recapito, prevenire il ruscellamento verso il Monticano e attivare eventuali ditte specializzate.	Ufficio tecnico / ambiente
6	Verifica del comando	Accertare se C.O.C. e Municipio possano restare operativi o se vadano delocalizzati su altra struttura censita dal Piano.	C.O.C. / funzione tecnica
7	Rientro	Mantenere i divieti fino a cessato pericolo, poi avviare pulizia, rilievo danni, verifica della transitabilità e comunicazione di riapertura.	C.O.C. / ufficio tecnico



9. Fasi operative e attivazioni

Codice	Fase	Trigger tipico	Azioni pianificate	Attori prevalenti
TMP01	Attenzione	Segnalazione di incidente sul tratto urbano di via Roma con mezzo ADR coinvolto ma senza chiara evidenza di dispersione.	Raccolta informazioni, verifica del veicolo, lettura del contesto centrale e verifica preliminare della viabilità e delle funzioni sensibili.	Sala comunale / Polizia Locale
TMP02	Preallarme	Sostanza non identificata, possibile perdita, odore anomalo o necessità di chiusura del settore centrale.	Attivazione del C.O.C., prime comunicazioni, predisposizione cancelli, verifica di C.O.C., Municipio, scuola dell'infanzia e servizi sanitari di prossimità.	Sindaco / referente reperibile / C.O.C.
TMP03	Allarme	Perdita confermata, nube, incendio, rischio di esplosione o contaminazione ambientale.	Applicazione piena del POS, protezione della popolazione, chiusura del settore, tutela ambientale, controllo accessi e delocalizzazione delle funzioni se necessaria.	Vigili del Fuoco / C.O.C. / Polizia Locale / strutture operative
TMP04	Cessato allarme	Sorgente messa in sicurezza, bonifica avviata o conclusa, rischio residuo compatibile con il ripristino.	Rilievo danni, verifica della sede stradale, ripristino servizi, registrazione criticità emerse e comunicazione di riapertura.	C.O.C. / ufficio tecnico

10. Funzioni del Centro Operativo Comunale

Funzione	Ruolo nel POS	Compiti prevalenti
F14	Coordinamento centri operativi	Decide l'attivazione del C.O.C., valida il quadro informativo, tiene il raccordo istituzionale e autorizza delocalizzazioni o misure di protezione della popolazione.
F10	Strutture operative locali e viabilità	Gestisce cancelli, deviazioni, controllo accessi, sicurezza della circolazione e supporto all'interdizione del settore



Funzione	Ruolo nel POS	Compiti prevalenti
		centrale.
F01	Tecnica di pianificazione	Supporta lettura del contesto, tutela ambientale, verifica delle funzioni esposte, scelta delle aree di supporto e documentazione tecnica dell'evento.
F09	Censimento danni e rilievi	Cura rilievi finali, danni a sede stradale e arredi, registrazione delle criticità residue e proposta di aggiornamento del POS.

11. Lista di controllo rapida

Verifica operativa	Esito / note
Localizzato il punto incidente sul tratto urbano di via Roma e raccolti i primi dati su mezzo e sostanza.
Attivata la catena di comando e valutata la necessità del C.O.C.
Verificati C.O.C., Municipio, medici di base e farmacia rispetto ad accessibilità e sicurezza.
Valutata la scuola dell'infanzia e le altre presenze sensibili del settore centrale.
Posizionati o predisposti i cancelli principali su via Spinada, via Albina, via Papa Giovanni XXIII e via Roma.
Protette caditoie, fossi, ponte sul Monticano e altri recettori vicini.
Espressa la misura per la popolazione: confinamento, allontanamento mirato o evacuazione selettiva.
Verificata l'eventuale delocalizzazione del comando o di altre funzioni comunali.
Registrati danni, criticità residue e tempi di riapertura.



12. Prescrizioni di comportamento per gli operatori comunali

- non avvicinarsi alla sorgente senza esplicita autorizzazione tecnica e senza dispositivi idonei;
- non utilizzare acqua o altri mezzi impropri sul carico se non richiesto dai Vigili del Fuoco;
- non indirizzare popolazione o soccorritori verso aree sottovento o verso il tratto urbano di via Roma finché il quadro non è validato;
- non riaprire il traffico per alleggerire la coda finché la nube, il rischio termico o lo sversamento non sono effettivamente cessati;
- non trasferire funzioni comunali senza verifica sulla reale accessibilità della sede alternativa;
- non diffondere informazioni parziali o non validate: il messaggio pubblico deve essere unico, breve e coerente.

13. Riferimenti essenziali e legenda

- decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, quale quadro generale per l'organizzazione comunale di protezione civile e per l'attivazione del C.O.C.;
- Accordo ADR e normativa di settore, per classificazione delle sostanze, segnaletica di pericolo, veicoli e documenti di trasporto;
- Piano comunale di protezione civile di Fontanelle, con riferimento al Quadro Sinottico, alla viabilità principale, ai cancelli, alle aree di emergenza e alle funzioni del Centro Operativo Comunale.

Acronimi usati: POS = Procedura Operativa Speditiva; C.O.C. = Centro Operativo Comunale; ADR = Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; ONU = numero identificativo della sostanza pericolosa.